

GAS INTENSIVE SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	20154 MILANO (MI) VIALE ELVEZIA, 10/A
Codice Fiscale	03305420964
Numero Rea	MI 1665404
P.I.	03305420964
Capitale Sociale Euro	274000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA (SL)
Settore di attività prevalente (ATECO)	COMMERCIO DI GAS DISTRIBUITO MEDIANTE CONDOTTE (352300)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	4.008	5.038
Totale immobilizzazioni materiali	4.008	5.038
Totale immobilizzazioni (B)	4.008	5.038
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.170.719	1.161.507
Totale rimanenze	2.170.719	1.161.507
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.418.116	17.619.605
Totale crediti verso clienti	13.418.116	17.619.605
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	681.451	1.605.874
Totale crediti tributari	681.451	1.605.874
5-ter) imposte anticipate	51.276	59.310
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	147.370	3.334.172
esigibili oltre l'esercizio successivo	618.108	318.108
Totale crediti verso altri	765.478	3.652.280
Totale crediti	14.916.321	22.937.069
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	7.341.741
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	7.341.741
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.041.090	4.538.988
3) danaro e valori in cassa	35	286
Totale disponibilità liquide	3.041.125	4.539.274
Totale attivo circolante (C)	20.128.165	35.979.591
D) Ratei e risconti	135.504	132.774
Totale attivo	20.267.677	36.117.403
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	274.000	273.000
IV - Riserva legale	69.870	69.870
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.827.980	2.897.061
Varie altre riserve	323.368 (1)	(1)
Totale altre riserve	4.151.348	2.897.060
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(775.606)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(2.437.747)	1.706.525
Totale patrimonio netto	2.057.471	4.170.849
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	7.143.261

4) altri	946.525	46.525
Totale fondi per rischi ed oneri	946.525	7.189.786
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	23.215	17.455
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.552.600	18.572.060
Totale debiti verso fornitori	11.552.600	18.572.060
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	241.904	364.864
Totale debiti tributari	241.904	364.864
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.303	43.321
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.303	43.321
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	407.750	484.976
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.011.909	5.256.370
Totale altri debiti	5.419.659	5.741.346
Totale debiti	17.240.466	24.721.591
E) Ratei e risconti	-	17.722
Totale passivo	20.267.677	36.117.403

(1)

Varie altre riserve	31/12/2017	31/12/2016
9) Riserva da costo ammortizzato	323.370	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	(1)

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	151.099.989	137.511.561
5) altri ricavi e proventi		
altri	5.522.013	1.507.566
Totale altri ricavi e proventi	5.522.013	1.507.566
Totale valore della produzione	156.622.002	139.019.127
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	143.679.457	121.039.266
7) per servizi	12.103.341	13.052.388
8) per godimento di beni di terzi	39.814	39.481
9) per il personale		
a) salari e stipendi	172.846	177.558
b) oneri sociali	50.994	55.110
c) trattamento di fine rapporto	12.408	12.717
Totale costi per il personale	236.248	245.385
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.030	1.475
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.025.754	79.414
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.026.784	80.889
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.009.212)	3.401.059
12) accantonamenti per rischi	900.000	-
14) oneri diversi di gestione	18.219	27.735
Totale costi della produzione	158.994.651	137.886.203
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(2.372.649)	1.132.924
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.185	8.950
Totale proventi diversi dai precedenti	3.185	8.950
Totale altri proventi finanziari	3.185	8.950
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	87.848	6.404
Totale interessi e altri oneri finanziari	87.848	6.404
17-bis) utili e perdite su cambi	(43)	(31)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(84.706)	2.515
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	10.966.725	12.179.713
Totale rivalutazioni	10.966.725	12.179.713
19) svalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	10.378.900	11.205.627
Totale svalutazioni	10.378.900	11.205.627
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	587.825	974.086
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.869.530)	2.109.525
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	560.183	362.862

imposte differite e anticipate	8.034	40.138
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	568.217	403.000
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(2.437.747)	1.706.525

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.437.747)	1.706.525
Imposte sul reddito	568.217	403.000
Interessi passivi/(attivi)	4.735	(2.546)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(1.864.795)	2.106.979
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.938.162	92.131
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.030	1.475
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.939.192	93.606
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.074.397	2.200.585
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.009.212)	3.401.059
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.470.990	111.769
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(6.696.090)	3.385.883
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.730)	(22.421)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(17.722)	(263.354)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	3.666.383	(7.645.922)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.588.381)	(1.032.986)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(513.984)	1.167.599
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(4.735)	2.546
(Imposte sul reddito pagate)	(678.526)	-
(Utilizzo dei fondi)	(301.904)	(9.501)
Totale altre rettifiche	(985.165)	(6.955)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.499.149)	1.160.644
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.000	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.000	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.498.149)	1.160.644
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.538.988	3.377.632
Danaro e valori in cassa	286	998
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.539.274	3.378.630
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.041.090	4.538.988
Danaro e valori in cassa	35	286
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.041.125	4.539.274

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il Bilancio al 31 dicembre 2017 della Gas Intensive Società Consortile a R.L. ('la Società') chiude con una perdita prima delle imposte di Euro 1.869.530 e dopo l'accantonamento delle imposte la perdita risulta di Euro 2.437.747.

Dopo tale accantonamento il patrimonio netto della Società risulterà di Euro 2.057.471.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC').

Il presente bilancio d'esercizio si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

La descrizione delle voci di bilancio rispecchia fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del Codice Civile.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2016. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario illustra le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio. Il Rendiconto Finanziario, redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Per quanto riguarda l'attività della Società, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

A partire dai primi giorni del 2018 si è lavorato per strutturare tutte le procedure operative per rendere efficace l'Accordo Quadro con il nuovo Partner Tecnico. In particolare nel corso del primo trimestre la Società ha lavorato allo sviluppo dell'attività commerciale nonché alla continua ottimizzazione della capacità di trasporto sul gasdotto TAG.

Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione" della relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteria di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare gli amministratori, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile OIC 11 ai fini della continuità aziendale, a seguito di una valutazione prospettica delle attività operative, hanno riscontrato la capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione del reddito. Per maggiori approfondimenti sui rischi ed incertezze aziendali, si rinvia al paragrafo della relazione sulla gestione "Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile"; mentre con riguardo al presupposto della continuità aziendale si rinvia ai paragrafi della relazione sulla gestione "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile sulla gestione" e "Considerazioni sulla continuità aziendale".

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di una immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono tali effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico dell'esercizio. Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Tali aliquote sono ridotte della metà nel primo esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso, approssimando in tal modo il minor periodo di utilizzo dell'immobilizzazione. Se il presumibile valore residuo al termine del periodo della vita utile risulta uguale o superiore al valore netto contabile, l'immobilizzazione non viene ammortizzata. L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Le aliquote di ammortamento applicate, che non hanno subito variazioni rispetto a quelle applicate nell'esercizio precedente, sono le seguenti:

- Macchine ufficio elettroniche: 20%
- Mobili e arredi: 10%

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile. Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o permettano.

Le immobilizzazioni materiali ammontano al 31.12.2017 ad Euro 4.008 e sono relative a mobili, arredi e macchine elettroniche d'ufficio. Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate analiticamente nel prospetto che segue:

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
4.008	5.038	(1.030)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La movimentazione del costo storico e del relativo fondo ammortamento della voce Altre immobilizzazioni materiali è di seguito esposta:

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	15.955	15.955
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(10.917)	(10.917)
Valore di bilancio	5.038	5.038
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	(1.030)	(1.030)
Totale variazioni	(1.030)	(1.030)

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio		
Costo	15.955	15.955
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(11.947)	(11.947)
Valore di bilancio	4.008	4.008

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Il metodo di determinazione del costo adottato è il costo medio ponderato.

Ai fini della valutazione delle rimanenze di magazzino, il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è rappresentato dal valore netto di realizzazione. Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Qualora le cause che avevano determinato l'abbattimento del costo per adeguarsi al valore di realizzazione desumibile dal mercato dovessero venir meno, tale minore valore non viene mantenuto nei successivi bilanci e viene ripristinato attraverso un incremento delle rimanenze finali di magazzino effettuato, nel rispetto del principio della prudenza, soltanto quando vi sia la certezza del recupero del valore tramite la vendita delle rimanenze in tempi brevi.

Si ricorda che in tale voce è registrato lo stoccaggio di gas naturale acquistato dalla Società ed in attesa di impiego alla chiusura del periodo.

La quantità di gas in stoccaggio viene rilevata secondo criteri previsti dal Decreto Legislativo 23/05/00 n. 164 e dalla Legge n. 239 del 23/08/04, dalle delibere emesse dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas in materia, dal Codice di Rete di Snam Rete Gas e dal Codice di Stoccaggio pubblicato da Stogit.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.170.719	1.161.507	1.009.212

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.161.507	1.009.212	2.170.719
Totale rimanenze	1.161.507	1.009.212	2.170.719

Le rimanenze pari a Euro 2.170.719 si riferiscono al gas in stoccaggio a fine esercizio.

Nell'esercizio 2017 è stata utilizzata una politica di svuotamento simile all'esercizio 2016. L'aumento del valore delle rimanenze, è dovuto principalmente ad un'operazione di acquisto di stoccaggio per Euro 730.345, che ha avuto effetto nel mese di dicembre 2017, effettuata per garantire la copertura dei contratti di vendita nel primo trimestre del 2018.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il valore nominale dei crediti è pertanto rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo.

Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Le rettifiche di fatturazione sono tenute in considerazione nel rispetto del principio della competenza e della prudenza mediante lo stanziamento di note credito da emettere rettificando i crediti ed i corrispondenti ricavi.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore di rilevazione del credito (valore nominale del credito al netto delle eventuali perdite accantonate al fondo svalutazione crediti) al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita quale debito di natura finanziaria nello stato patrimoniale.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
14.916.321	22.937.069	(8.020.748)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	17.619.605	(4.201.489)	13.418.116	13.418.116	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.605.874	(924.423)	681.451	681.451	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	59.310	(8.034)	51.276		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.652.280	(2.886.802)	765.478	147.370	618.108
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	22.937.069	(8.020.748)	14.916.321	14.246.937	618.108

Nelle voci sopra esposte non sono presenti crediti con durata superiore ai cinque anni.

La voce **crediti verso clienti** pari a Euro 13.418.116 è così costituita:

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
Crediti verso clienti	1.668.894	1.074.158	594.736
Crediti per fatture da emettere	15.399.702	17.263.746	(1.864.044)
Note di credito da emettere	(357.601)	(155.919)	(201.682)
F.do svalutazione crediti	(3.292.879)	(562.380)	(2.730.499)
Totale	13.418.116	17.619.605	(4.201.489)

I crediti verso clienti, pari complessivamente a Euro 1.668.894, si riferiscono principalmente al credito maturato nei confronti della società Youtrade S.p.A. in liquidazione, pari a Euro 1.068.295, e a fatture verso i clienti per consumi di gas emesse nel corso del 2017 e incassate nel corso dell'esercizio 2018.

Le fatture da emettere pari a Euro 15.399.702, si riferiscono principalmente alle fatture emesse nel corso dei mesi di gennaio e febbraio 2018 relativamente al gas fornito alla clientela nel mese dicembre 2017.

Nella voce fatture da emettere è compreso lo stanziamento derivante dalla risoluzione del contratto con la società Youtrade S.p.A. in liquidazione per Euro 4.870.900 oltre ad altri crediti stanziati per Euro 28.705 dovuti alla chiusura degli impegni in essere con la controparte. Al netto dello stanziamento di Euro 4.870.900, la voce fatture da emettere

sarebbe stata pari a Euro 10.528.802, mostrando una diminuzione rispetto all'esercizio precedente principalmente dovuta ad un minor volume di trading venduto nel mese di competenza dicembre 2017 rispetto al medesimo mese dell'anno precedente.

Le note di credito da emettere pari a Euro 357.601 si riferiscono principalmente per Euro 250.782 a storni per errata fatturazione con successiva emissione della fattura corretta verso i clienti finali e per Euro 31.768 ai conguagli attesi per il bilanciamento fisico da parte di Snam Rete Gas.

Nel corso dell'esercizio a fronte dell'analisi dei crediti in essere e dei presumibili rischi di insolvenza si è ritenuto opportuno effettuare un accantonamento al fondo svalutazione crediti per Euro 3.025.754, relativo alla svalutazione al 50% dei crediti maturati con la società Youtrade S.p.A. in liquidazione. Tale svalutazione è stata iscritta in bilancio secondo quanto previsto dall'adesione all'accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis L.F. sottoscritto con la società Youtrade S.p.A. in liquidazione in data 25 Maggio 2018 e ad oggi in attesa di presentazione e omologa come descritto nella relazione sulla gestione al paragrafo "Altri rischi – Rischio sul credito nei confronti del Partner tecnico "Youtrade" derivante dalla liquidazione di quest'ultimo". In seguito agli incassi ricevuti da un cliente è stato rilasciato il relativo fondo per Euro 295.255.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

Fondo svalutazione crediti	Importo in Euro
Saldo al 31 dicembre 2016	562.380
Accantonamenti	3.025.754
Utilizzi	(295.255)
Saldo al 31 dicembre 2017	3.292.879

I **crediti tributari** pari a Euro 681.451 sono così suddivisi:

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
Credito IVA	446.458	1.418.817	(972.359)
Crediti per accise	233.864	185.928	47.936
Istanza rimborso IRAP anni 2007-2011	1.129	1.129	--
Totale	681.451	1.605.874	(924.423)

I crediti tributari si riferiscono principalmente per Euro 446.458 al credito IVA in essere e per Euro 233.864 ai crediti verso l'UTF relativi alle accise in essere a fine esercizio. La significativa diminuzione del credito IVA è legata all'integrazione dell'articolo 17 del DPR 633/72 (Testo Unico Iva) che ha disposto a partire dal 01.01.2015 l'estensione del meccanismo dell'IVA mediante "reverse charge", comportando quindi l'emissione di fatture senza l'addebito dell'imposta, anche alle cessioni di gas naturale, nonché ad una diminuzione dei clienti che acquistano il gas naturale emettendo lettere d'intento. Si segnala che nel corso dei primi mesi del 2017 è stato incassato il rimborso richiesto nel 2016 per un importo pari a Euro 400.000.

I **crediti per imposte anticipate** sono pari a Euro 51.276, oltre i 12 mesi, e sono riepilogati nella seguente tabella:

Imposte anticipate	2017		2016		2017
	Imponibile	Effetto fiscale	Imponibile	Effetto fiscale	C.E.
Svalutazione crediti	3.154.016	40.110	167.125	40.110	--
Spese per revisione	21.900	--	20.100	4.824	4.824
Compensi sindacali per servizi non ultimati	13.308	--	13.373	3.210	3.210
Accantonamento fondo rischi	946.525	11.166	46.525	11.166	--
Totale imposte anticipate	4.135.749	51.276	247.123	59.310	8.034

Pur in presenza di previsioni reddituali positive per gli esercizi futuri, si è prudenzialmente valutata non sussistere la ragionevole certezza della recuperabilità delle stesse in un orizzonte temporale ragionevole.

Ai soli fini informativi si segnala che, se tale rilevazione fosse stata effettuata, il credito per imposte anticipate sarebbe stato pari ad Euro 992.580, con conseguente effetto positivo a Conto Economico, relativo all'esercizio 2017, pari ad Euro 933.270.

I crediti verso altri entro i 12 mesi pari a Euro 147.370 sono così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
Deposito TAG	3.000	3.000	--
Crediti verso Factor	69.458	3.256.422	(3.186.964)
Fornitori c/anticipi	37.477	37.315	162
Depositi cauzionali in denaro	37.435	37.435	--
Totale	147.370	3.334.172	(3.186.802)

I crediti verso altri si riferiscono principalmente a crediti verso factor per Euro 69.458 e depositi cauzionali per Euro 40.435. La variazione di Euro 3.186.964 rispetto all'anno precedente dipende da una diversa politica di anticipo finanziario da factor attuata a cavallo della chiusura d'esercizio.

I crediti verso altri oltre i 12 mesi pari a Euro 618.108 sono così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
Depositi cauzionali accise	18.108	18.108	--
Depositi cauzionali GME	600.000	300.000	300.000
Totale	618.108	318.108	300.000

L'incremento significativo è dovuto al deposito cauzionale a favore del GME, passato da Euro 300.000 al 31.12.2016 a Euro 600.000 al 31.12.2017 per favorire una maggiore operatività sulla piattaforma del GME. Nei primi mesi dell'esercizio 2018 il deposito è stato interamente richiamato in seguito ad una diversa politica di approvvigionamento concordata con il nuovo partner tecnico.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	Italia	Svizzera	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.628.099	6.790.017	13.418.116
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	681.451	-	681.451
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	51.276	-	51.276
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	765.478	-	765.478
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.126.304	6.790.017	14.916.321

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si considera strumento finanziario derivato uno strumento finanziario o altro contratto che possiede le seguenti tre caratteristiche:

- b) il suo valore varia come conseguenza della variazione di un determinato tasso di interesse, prezzo di strumenti finanziari, prezzo di merci, tasso di cambio, indice di prezzo o di tasso, rating di credito o indice di credito o altra variabile, a condizione che, nel caso di una variabile non finanziaria, tale variabile non sia specifica di una delle controparti contrattuali (a volte chiamato il sottostante);
- c) non richiede un investimento netto iniziale o richiede un investimento netto iniziale che sia minore di quanto sarebbe richiesto per altri tipi di contratti da cui ci si aspetterebbe una risposta simile a variazioni di fattori di mercato;
- d) è regolato a data futura.

Sono considerati strumenti finanziari derivati anche quei contratti di acquisto e vendita di merci che conferiscono all'una o all'altra parte contraente il diritto di procedere alla liquidazione del contratto per contanti o mediante altri strumenti finanziari ad eccezione del caso in cui si verificano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- a) il contratto sia stato concluso e sia mantenuto per soddisfare le esigenze di acquisto, vendita o di utilizzo merci;
- b) il contratto sia destinato a tale scopo fin dalla sua conclusione;
- c) si preveda che il contratto sia eseguito mediante consegna della merce.

In relazione ai contratti di acquisto e vendita di commodities all'ingrosso con consegna fisica della merce stipulati con finalità di trading, dal momento che la Società per prassi riceve la merce oggetto del contratto per poi rivenderla nel breve periodo, tali contratti sono considerati come strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati (nel seguito anche solo "derivati") sono rilevati inizialmente quando la Società, divenendo parte delle clausole contrattuali, ossia alla data di sottoscrizione del contratto, è soggetta ai relativi diritti e obblighi e sono iscritti al fair value, anche qualora siano incorporati in altri strumenti finanziari derivati.

I derivati incorporati in contratti ibridi sono separati dal contratto primario non derivato e rilevati separatamente se le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati a quelli del contratto primario e sono soddisfatti tutti gli elementi di definizione di strumento finanziario derivato previsti dal principio OIC 32. La verifica dell'esistenza di derivati incorporati da scorporare e rilevare separatamente è effettuata esclusivamente alla data di rilevazione iniziale dello strumento ibrido o alla data di modifica delle clausole contrattuali.

Ad ogni data di chiusura del bilancio gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value e classificati nello stato patrimoniale nelle apposite voci dell'attivo circolante o immobilizzato (ove di copertura di attività immobilizzate o di passività esigibili oltre i 12 mesi) nei casi di fair value positivo o dei fondi per rischi e oneri nei casi di fair value negativo. Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di una attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione e, nei casi di derivati non quotati, è determinato dalla Società facendo ricorso a tecniche di valutazione appropriate, mediante assunzioni, parametri e livelli di gerarchia del fair value previsti dal principio contabile di riferimento.

Le variazioni di fair value rispetto all'esercizio precedente dei derivati che non soddisfano i requisiti per essere qualificati come operazioni di copertura sono rilevate nelle specifiche voci di conto economico.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
--	7.341.741	(7.341.741)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	7.341.741	(7.341.741)
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	7.341.741	(7.341.741)

La voce strumenti derivati attivi nell'esercizio 2017 è pari a Euro 0 in quanto nel corso dell'esercizio 2017 sono stati chiusi tutti gli strumenti finanziari in essere al 31 dicembre 2016. Al termine dell'esercizio 2017 risultavano in essere solo 4 impegni con la società Met International, per i quali il valore del fair value è pari a Euro 0, in quanto tali impegni sono stati sottoscritti in data 29 dicembre 2017, ultimo giorno di contrattazione disponibile sul mercato.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.041.125	4.539.274	(1.498.149)

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro in cassa al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.538.988	(1.497.898)	3.041.090

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	286	(251)	35
Totale disponibilità liquide	4.539.274	(1.498.149)	3.041.125

I depositi bancari e postali si riferiscono a disponibilità di conti correnti ordinari per Euro 1.583.220. La voce comprende Euro 1.457.870 relativi a conti correnti vincolati a servizio di garanzie prestate da istituzioni finanziarie in favore del Consorzio.

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	132.774	2.730	135.504
Totale ratei e risconti attivi	132.774	2.730	135.504

I ratei e risconti attivi pari a Euro 135.504 si riferiscono principalmente a risconti attivi su polizze fideiussorie per Euro 106.815 e a fatture contabilizzate nell'esercizio 2017 aventi competenza anche nell'esercizio 2018 per Euro 28.689.

Non sussistono, al 31.12.2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.057.471	4.170.849	(2.113.378)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	273.000	1.000	-		274.000
Riserva legale	69.870	-	-		69.870
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.897.061	930.919	-		3.827.980
Varie altre riserve	(1)	323.370	(1)		323.368
Totale altre riserve	2.897.060	1.254.289	(1)		4.151.348
Utili (perdite) portati a nuovo	(775.606)	775.606	-		-
Utile (perdita) dell'esercizio	1.706.525	-	(4.144.272)	(2.437.747)	(2.437.747)
Totale patrimonio netto	4.170.849	2.030.895	(4.144.273)	(2.437.747)	2.057.471

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
9) Riserva da costo ammortizzato	323.370
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)
Totale	323.368

Nel corso dell'esercizio 2017 la società ha iscritto in bilancio una "Riserva da costo ammortizzato" pari a Euro 323.370. Per maggiori dettagli si rinvia al commento alla tabella della voce "altri debiti" nel successivo paragrafo "Variazioni e scadenza dei debiti".

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	
Capitale	274.000		-		-
Riserva legale	69.870	B	-		-

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.827.980	A,B,C,D	3.827.980	775.606
Varie altre riserve	323.368	A,B,C,D	323.368	-
Totale altre riserve	4.151.348	A,B,C,D	4.151.348	775.606
Totale	4.495.218		4.151.348	775.606
Residua quota distribuibile			4.151.348	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Per il principio contabile utilizzato per la contabilizzazione dei derivati di acquisto e vendita di commodity stipulati con finalità di trading si rimanda a quanto esposto nella sezione "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
946.525	7.189.786	(6.243.261)

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	7.143.261	46.525	7.189.786
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	900.000	900.000
Utilizzo nell'esercizio	(7.143.261)	-	(7.143.261)
Totale variazioni	(7.143.261)	900.000	(6.243.261)
Valore di fine esercizio	-	946.525	946.525

La voce strumenti derivati passivi nell'esercizio 2017 è pari a Euro 0 in quanto nel corso dell'esercizio 2017 sono stati chiusi tutti gli strumenti finanziari in essere al 31 dicembre 2016. Al termine dell'esercizio 2017 risultavano in essere solo 4 impegni con la società Met International, per i quali il valore del fair value è pari a Euro 0, in quanto tali impegni sono stati sottoscritti in data 29 dicembre 2017, ultimo giorno di contrattazione disponibile sul mercato.

I fondi rischi pari a Euro 946.525 si riferiscono per Euro 900.000 allo stanziamento per i contratti onerosi siglati nel corso del 2017 verso i clienti finali con fornitura nel corso dell'esercizio 2018. Il valore di Euro 900.000 è stato determinato dalla società confrontando i prezzi di vendita verso i clienti finali contrattualizzati nel corso del 2017 con l'impegno di copertura di acquisto gas siglato all'inizio dell'esercizio 2018 con la società Met International. La necessità di coprire tali contratti nel corso del 2018 si è generata a seguito della chiusura anticipata degli impegni di acquisto

stipulati dal partner tecnico nel corso del 2017. A seguito della messa in liquidazione della società Youtrade S.p.A. tali impegni sono infatti stati chiusi e valorizzati al fair value con data 31 ottobre 2017.

La diminuzione della voce per Euro 6.243.261 è dovuta alla chiusura degli strumenti finanziari presenti al termine dell'esercizio precedente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
23.215	17.455	5.760

Il debito ammonta a Euro 23.215 ed ha evidenziato nel corso dell'esercizio 2017 le seguenti movimentazioni:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	17.455
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	12.408
Utilizzo nell'esercizio	(6.648)
Totale variazioni	5.760
Valore di fine esercizio	23.215

La voce utilizzo nell'esercizio si riferisce alla cessione al fondo di categoria del trattamento di fine rapporto di parte del personale dipendente.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi.

I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
17.240.466	24.721.591	(7.481.125)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	18.572.060	(7.019.460)	11.552.600	11.552.600	-
Debiti tributari	364.864	(122.960)	241.904	241.904	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	43.321	(17.018)	26.303	26.303	-
Altri debiti	5.741.346	(321.687)	5.419.659	407.750	5.011.909
Totale debiti	24.721.591	(7.481.125)	17.240.466	12.228.557	5.011.909

I **debiti verso fornitori** pari a Euro 11.552.600 sono così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
Debiti verso fornitori	766.613	1.119.927	(353.314)
Fornitori c/fatture da ricevere	11.252.585	17.595.189	(6.342.604)
Note di credito da ricevere	(466.598)	(143.056)	(323.542)
Totale	11.552.600	18.572.060	(7.019.460)

I debiti verso fornitori ed i debiti per fatture da ricevere si riferiscono principalmente agli acquisti di gas relativi all'ultimo trimestre dell'anno.

Il decremento della voce debiti verso fornitori pari a Euro 7.019.460 è principalmente dovuto alla diminuzione della voce fatture da ricevere, per un minor volume di gas acquistato nel mese di dicembre 2017 rispetto il mese di dicembre 2016.

I **debiti tributari** pari a Euro 241.904 sono così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
Debito per accise	44.263	23.486	20.777
Erario c/ritenute su dipendenti	19.381	42.852	(23.471)
Erario c/addizionali su dipendenti	1.109	2.922	(1.813)
Debito per IRES	165.634	257.733	(92.099)
Debito per IRAP	11.503	37.831	(26.328)
Erario c/ritenute su compensi professionisti	--	20	(20)
Debiti per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	14	20	(6)
Totale	241.904	364.864	(122.960)

I **debiti verso istituti di previdenza** pari a Euro 26.303 si riferiscono principalmente ai contributi dovuto all'INPS relativi alle competenze maturate a fine esercizio e non ancora liquidate.

Gli **altri debiti** pari a Euro 5.419.659 sono così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
Conсорziati c/fatture da ricevere	5.308.075	5.563.142	(255.067)
Ritenuta 4% su contributo GSE	57.582	57.582	--
Debiti verso amministratori	6.897	76.367	(69.470)
Debiti verso sindaci	--	(403)	403
Debiti verso soci per restituzione quote	36.000	36.000	--
Debiti verso il personale per oneri differiti	11.105	8.658	2.447
Totale	5.419.659	5.741.346	(321.687)

La voce Consorziati c/fatture da ricevere pari a Euro 5.308.075 è relativa alla quota delle fatture da ricevere dai consorziati per il profit sharing complessivo dell'operazione "stoccaggio 130" di orizzonte quinquennale. La diminuzione della voce rispetto all'esercizio precedente è dovuta all'iscrizione in bilancio dell'effetto del costo ammortizzato. Secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 32, poiché l'operazione di restituzione del debito al termine del 2020 prevede un tasso di interesse pari allo 0% mentre il tasso di mercato per un'operazione simile, valutata al mese di febbraio 2017, data della comunicazione ai Consorziati con cui si definiva la restituzione al 2020, sarebbe del 1,6%, la società ha determinato il valore attualizzato del debito a medio lungo termine utilizzando tale tasso di mercato con effetto dal 1° gennaio 2017. La differenza tra il valore del debito attualizzato e il valore nominale è stata iscritta alla voce "Riserva da costo ammortizzato" del patrimonio netto. Annualmente la società iscriverà in bilancio il valore degli interessi, in modo tale che al termine del 2020, anno in cui la società provvederà al rimborso di tale quota, la voce fatture da ricevere ritornerà al suo valore originale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	Italia	Svizzera	Regno Unito	Austria	Lussemburgo	Totale
Debiti verso fornitori	3.185.580	8.258.575	(104.709)	212.652	502	11.552.600
Debiti tributari	241.904	-	-	-	-	241.904
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.303	-	-	-	-	26.303
Altri debiti	5.419.659	-	-	-	-	5.419.659
Debiti	8.873.446	8.258.575	(104.709)	212.652	502	17.240.466

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.170	(2.170)	0
Risconti passivi	15.552	(15.552)	0
Totale ratei e risconti passivi	17.722	(17.722)	-

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
156.622.002	139.019.127	17.602.875

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	151.099.989	137.511.561	13.588.428
Altri ricavi e proventi	5.522.013	1.507.566	4.014.447
Totale	156.622.002	139.019.127	17.602.875

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi nel rispetto del principio di competenza e di prudenza.

I ricavi per la vendita di gas sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che coincide con l'erogazione degli stessi. I compensi per prestazioni di servizi vengono rilevati al momento della prestazione del servizio stesso.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	150.896.923
Prestazioni di servizi	203.066
Totale	151.099.989

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	133.516.983
Svizzera	17.529.480
Austria	53.526
Totale	151.099.989

L'aumento della voce ricavi vendite e prestazioni, indicato nella tabella seguente, è dovuto all'aumento del volume all'ingrosso gestito nel corso del 2017 dalla società, relativo all'attività di ottimizzazione dell'asset TAG.

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
Ricavi verso clienti finali	35.970.930	42.253.097	(6.282.167)
Ricavi ottimizzazione portafoglio	114.925.993	94.183.752	20.742.241
	150.896.923	136.436.849	14.460.074

La variazione negativa della voce Ricavi verso i clienti finali pari a Euro 6.282.167, è dovuta principalmente ad una diminuzione dei volumi forniti nel corso dell'esercizio 2017 rispetto ai volumi forniti nel corso dell'esercizio 2016.

La variazione positiva della voce Ricavi ottimizzazione portafoglio pari a Euro 20.742.241, è dovuta principalmente ad un aumento del volume di trading, come descritto anche nella relazione sulla gestione al paragrafo "Andamento della gestione".

Per quanto riguarda la voce altri ricavi e proventi, pari a Euro 5.522.013, tale valore è principalmente riconducibile allo stanziamento della manleva prevista dall'accordo quadro con la società Youtrade S.p.A. in liquidazione per un importo pari a Euro 4.870.900. In questa voce sono state inoltre contabilizzate sopravvenienze attive per un importo pari a Euro 652.680, composte principalmente da un conguaglio relativo al bilanciamento gas fatturato nei confronti della società Snam Rete Gas per Euro 118.909, dal rilascio del fondo svalutazione crediti per Euro 295.955 e dal rilascio di un accantonamento di Euro 190.378 relativo ad un debito nei confronti di un fornitore non più dovuto.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
158.994.651	137.886.203	21.108.448

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	143.679.457	121.039.266	22.640.191
Servizi	12.103.341	13.052.388	(949.047)
Godimento di beni di terzi	39.814	39.481	333
Salari e stipendi	172.846	177.558	(4.712)
Oneri sociali	50.994	55.110	(4.116)
Trattamento di fine rapporto	12.408	12.717	(309)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.030	1.475	(445)
Svalutazioni crediti attivo circolante	3.025.754	79.414	2.946.340
Variazione rimanenze materie prime	(1.009.212)	3.401.059	(4.410.271)
Accantonamento per rischi	900.000	--	900.000
Oneri diversi di gestione	18.219	27.735	(9.516)
Totale	158.994.651	137.886.203	21.108.448

I "Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo" pari a Euro 143.679.457 si riferiscono all'acquisto di gas nei vari punti di consegna della rete di trasporto Snam rete Gas (Delivery Points) ed al Punto di Scambio Virtuale (PSV) nonché della piattaforma di bilanciamento promossa da GME ai sensi della Delibera ARG/gas/45/11 e delibere successive. L'aumento della relativa voce pari a Euro 22.640.191 è dovuto ai maggiori acquisti di materie prime correlate al maggior volume venduto all'ingrosso nel corso dell'esercizio.

Per quanto riguarda la dinamica della voce "Variazione delle rimanenze", essa è riconducibile alle differenti politiche di gestione del magazzino nei periodi invernali a cavallo degli anni 2015/2016 e 2016/2017.

I "Costi per servizi" pari a Euro 12.103.341 sono così suddivisi:

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
Costi stoccaggio gas	191.237	1.093.284	(902.047)
Trasporto gas	5.852.726	4.807.115	1.045.611
Trasporto gas distribuzione	4.593.631	5.123.587	(529.956)
Servizio di distribuzione gas	589.131	704.880	(115.749)
Altri costi per servizi	339.361	469.506	(130.145)
Costi fideiussioni gas e stoccaggio	235.943	473.298	(237.355)
Commissioni per cessione del credito	132.452	156.936	(24.484)
Compenso collegio sindacale e consiglieri	84.928	165.117	(80.189)
Spese legali e notarili	83.932	58.665	25.267

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
Totale	12.103.341	13.052.388	(949.047)

La voce "Costi stoccaggio gas" pari a Euro 191.237 al 31 dicembre 2017 (Euro 1.093.284 al 31 dicembre 2016) si riferisce ai costi sostenuti per la gestione dello stoccaggio. La diminuzione pari a Euro 902.047 è riconducibile alla conclusione dell'operazione stoccaggio D.lgs. 130 (attività conclusa il 31 marzo 2016).

La voce "Trasporto Gas" pari a Euro 5.852.726 al 31 dicembre 2017 (Euro 4.807.115 al 31 dicembre 2016) si riferisce ai costi sostenuti per l'importazione del gas attraverso il gasdotto TAG. La differenza per Euro 1.045.611 è dovuta principalmente ad un aumento del volume di gas importato attraverso il gasdotto TAG nell'esercizio 2017.

La voce "Trasporto gas distribuzione" pari a Euro 4.593.631 al 31 dicembre 2017 (Euro 5.123.587 al 31 dicembre 2016) si riferisce ai costi sostenuti per la distribuzione del gas ai clienti finali attraverso la rete di trasporto Snam Rete Gas. La diminuzione della voce pari a Euro 529.956 si riferisce al minor volume di gas venduto ai clienti finali nel corso dell'esercizio 2017.

La voce "Servizio di distribuzione Gas" pari a Euro 589.131 al 31 dicembre 2017 (704.880 al 31 dicembre 2016) si riferisce ai costi sostenuti per la distribuzione del gas ai clienti finali attraverso la rete dei distributori locali.

La voce "Costi del personale" comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Per le voci "Accantonamenti crediti e accantonamenti fondi rischi" si rimanda ai commenti delle voci "Crediti verso clienti" e "Fondi rischi".

La voce "Oneri diversi di gestione" pari a Euro 18.219 è principalmente composta da sopravvenienze passive per Euro 10.667.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(84.706)	2.515	(87.221)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	757
Altri	87.091
Totale	87.848

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	3.185	8.950	(5.765)
Interessi e altri oneri finanziari	(87.848)	(6.404)	(81.444)
Utili (perdite) su cambi	(43)	(31)	(12)
Totale	(84.706)	2.515	(87.221)

La voce "Altri proventi finanziari" pari a Euro 3.185 si riferisce agli interessi maturati su conti correnti bancari e agli interessi attivi calcolati sul rimborso IVA 2015 incassato nel corso dell'anno 2017.

La voce "Interessi e altri oneri finanziari" pari a Euro 87.848 si riferisce agli oneri finanziari di competenza dell'esercizio relativi alla valutazione di debiti al costo ammortizzato per Euro 78.928 e agli interessi relativi all'anticipazione dei crediti del factor per un importo pari a Euro 8.105.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
587.825	974.086	(386.261)

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Di strumenti finanziari derivati	10.966.725	12.179.713	(1.212.988)
Totale	10.966.725	12.179.713	(1.212.988)

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Di strumenti finanziari derivati	10.378.900	11.205.627	(826.727)
Totale	10.378.900	11.205.627	(826.727)

Le voci "rivalutazioni" e "svalutazioni" degli strumenti finanziari derivati, includono la valorizzazione al fair value alla data di chiusura del bilancio, degli impegni di acquisto e vendita gas all'ingrosso con finalità di trading, stipulati nel corso dell'esercizio 2017.

La voce Rivalutazione pari a Euro 10.966.725 si riferisce alla valorizzazione positiva degli strumenti finanziari derivati chiusi in data 31.10.2017 per Euro 3.823.464 e alla chiusura degli strumenti finanziari derivati passivi iscritti in bilancio al 31.12.2016 per Euro 7.143.261.

La voce Svalutazioni pari a Euro 10.378.900 si riferisce alla valorizzazione negativa degli strumenti finanziari derivati chiusi in data 31.10.2017 per Euro 3.037.159 e alla chiusura degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti in bilancio al 31.12.2016 per Euro 7.341.741.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli

importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
568.217	403.000	165.217

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	560.183	362.862	197.321
IRES	493.429	307.611	185.818
IRAP	66.754	55.251	11.503
Imposte differite (anticipate)	8.034	40.138	(32.104)
IRES	8.034	40.138	(32.104)
IRAP	--	--	--
Totale	568.217	403.000	165.217

Le imposte correnti dell'esercizio si riferiscono all'ammontare di IRES/IRAP dovute per l'esercizio e calcolate sulla base del reddito imponibile.

Il significativo aumento rispetto all'esercizio precedente è dato principalmente dalle rilevanti differenze temporanee non deducibili.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(1.869.530)	
Onere fiscale teorico (%)	24,0	(448.687)
Differenze temporanee che si riverseranno in esercizi successivi:		
Compensi per revisione non ultimata nell'esercizio	21.900	5.256
Compensi sindacali per servizi non ultimati nell'esercizio	13.308	3.194
Accantonamento svalutazione crediti eccedente il limite fiscalmente deducibile	2.986.891	716.854
Accantonamento al fondo rischi	900.000	216.000
Totale	3.922.099	941.304
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Compensi per revisione non ultimata nell'esercizio 2016	(20.100)	(4.824)
Compensi sindacali per servizi non ultimati nell'esercizio 2016	(13.373)	(3.210)
Totale	(33.473)	(8.034)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Spese telefoniche	616	148
Oneri finanziari da applicazione costo ammortizzato	78.928	18.943
Multe, ammende, sanzioni	4.553	1.092
Sopravvenienze passive	10.667	2.560
Costi auto	4.376	1.050
Deduzione 10% IRAP versata	(9.308)	(2.234)
Deduzione per ACE	(52.972)	(12.713)
Totale	36.860	8.846
Imponibile fiscale	2.055.956	
IRES corrente sul reddito dell'esercizio	24%	493.429

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP	1.789.353	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	69.785
Cuneo Fiscale – deduzione forfettaria	(34.500)	(1.346)
Cuneo Fiscale – deduzione contributi previdenziali	(50.843)	(1.983)
Cuneo Fiscale – deduzione integrale costo del personale	(150.462)	(5.868)
Deduzione INAIL	(443)	(17)
Compensi amministratori	45.003	1.755
Contributi su compensi amministratori	7.200	281
Costi lavoro collaboratori	34.867	1.360
Multe, ammende, sanzioni	4.553	178
Sopravvenienze passive	10.667	416
Costi non deducibili ai fini IRAP	56.243	2.193
	(77.715)	(3.031)
Imponibile Irap	1.711.638	
IRAP corrente per l'esercizio	3,9%	66.754

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita

Nel bilancio in esame non risulta iscritto alcun fondo per imposte differite.

Fiscalità anticipata

Pur in presenza di posizioni reddituali positive per gli esercizi futuri, si è prudenzialmente valutata non sussistere la ragionevole certezza della recuperabilità delle stesse in un orizzonte temporale ragionevole. Per maggiori dettagli inerenti alla fiscalità anticipata, si rimanda alla tabella di commento della voce di bilancio “crediti per imposte anticipate”.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti	1	1	--
Impiegati	2	2	--
Totale	3	3	--

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del commercio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	45.003	39.925

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

Descrizione	Importi
Attività di revisione legale dei conti	25.000
Servizi di attestazione	4.000
Totale	29.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Quote	273	1.000	274	1.000
Totale	273	273.000	274	274.000

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Di seguito sono indicati il fair value e le informazioni (riferite all'esercizio in corso e all'esercizio precedente) sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

Derivati utilizzati con finalità speculative:

TIPOLOGIA OPERAZIONI	COMMODITY E INDICI SU COMMODITY					
	2017			2016		
Strumenti Derivati non quotati	Valore Nozionale (MWH)	Fair Value Positivo	Fair Value Negativo	Valore Nozionale (MWH)	Fair Value Positivo	Fair Value Negativo
<i>Contratti a termine</i>						
ACQUISTI	4.298.400	--	--	2.060.540	6.663.846	43.733
VENDITE	4.292.400	--	--	1.572.720	16.029	6.595.855
<i>Contratti finanziari</i>						
ACQUISTI	--	--	--	263.520	661.866	--
VENDITE	--	--	--	107.950	--	503.673
TOTALE	8.590.800	--	--	4.004.730	7.341.741	7.143.261

I contratti su commodity si riferiscono a gas naturale e sono stipulati per finalità di bilanciamento portafoglio, di utilizzo della capacità TAG e finalità di trading. La loro scadenza è entro l'esercizio successivo alla stipula.

Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati siglati 4 contratti di acquisto/vendita con la società Met International, dove il valore del fair value al 31.12.2017 è valutato pari a Euro 0, in quanto tali impegni sono stati sottoscritti, a valore di mercato l'ultimo giorno di contrattazione disponibile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Di seguito il dettaglio degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale:

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
Fidejussioni a favore di terzi	12.977.344	17.585.933	(4.608.589)
Contratto TAG	30.329.190	33.150.510	(2.821.320)
Totale	43.306.534	50.736.443	(7.429.909)

Fidejussioni a favore di terzi

A) Fidejussioni: Euro 75.073 – si tratta della garanzia di firma fornita all'agenzia delle Dogane di Milano per la gestione delle accise e verso la proprietà dell'immobile dove è sito la sede della vostra società.

B) Fidejussioni: Euro 12.902.271 – si tratta delle garanzie di firma fornite ad istituti di credito quali controgaranzie su fidejussioni da questi ultimi rilasciate per conto della società a favore di fornitori di gas, di servizi di trasporto, di servizi di stoccaggio di gas, di capacità di trasporto internazionale e di istituti di credito.

Nel prospetto sottostante vengono riepilogati, con relative specifiche, i rischi di cui alla precedente lettera B):

Importo fideiussione (Euro)	Beneficiario diretto	Beneficiario indiretto
3.500.000	Istituti di credito	Fornitori di gas
2.128.705	Istituti di credito	Fornitori di servizi
380.000	Istituti di credito	Fornitori di servizi stoccaggio
4.593.566	Istituti di credito	Fornitori di capacità di trasporto internazionale
2.300.000	Istituti di credito	Istituti di credito
12.902.271		

Contratto TAG

Nel corso del 2012 era stato sottoscritto il contratto con E.ON. Energy Trading SE ("E.ON.") riguardante il trasferimento a Gas Intensive dell'intera titolarità della capacità di trasporto sul TAG.

I benefici futuri di tale contratto per la società risultano oggi sensibilmente ridotti rispetto a quanto stimato in precedenza a causa delle attuali quotazioni, in ribasso, degli spread tra i punti di ritiro del gas in Italia e quelli esteri.

Nella permanenza di tale situazione di mercato si ritiene che la gestione di detta capacità, nel breve periodo, può ridurre la redditività dell'attività di commercializzazione del gas, in gestione con il Partner Tecnico in forza di un Accordo Quadro in vigore.

In conseguenza di ciò la Società ha deciso di esaminare varie ipotesi sia di cessione dell'asset che di eventuale possibilità di risoluzione contrattuale, in quanto tale attività non è ritenuta più strategica per la commercializzazione del gas.

Va comunque sottolineato, come descritto dalla relazione sulla gestione, che nel corso dell'esercizio 2017 è stato risolto l'Accordo Quadro con il partner tecnico Youtrade S.p.A. ed è stato stipulato un nuovo Accordo quadro con la società Met International, al fine di garantire l'equilibrio economico della gestione del portafoglio energetico.

L'importo di Euro 30.329.190 rappresenta la stima dei costi fissi che la società dovrà corrispondere contrattualmente a TAG, per il periodo 2018-2028, nell'ambito dell'esecuzione del contratto avente ad oggetto l'utilizzo della capacità di trasporto attraverso il gasdotto Trans Austria Gas. Il costo annuo minimo previsto ammonta a circa Euro 2.821.320.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di destinare la perdita dell'esercizio pari ad Euro 2.437.747 come da seguente prospetto:

Descrizione	Importo
Copertura mediante Riserva Straordinaria	2.437.747
Totale risultato dell'esercizio	2.437.747

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e i flussi di cassa dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 28 maggio 2018

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Ing. Paolo Culicchi